



GRATUITO PATROCINIO OAD 2020

OAD 2020: UNA INIZIATIVA CONGIUNTA



CON LA COLLABORAZIONE DI



Aprile 2020

Sommario

2. PERCHÉ OAD.....	3
3. LA STORIA DI OAD	4
4. LE NOVITÀ 2020 NEL QUESTIONARIO E NEL RAPPORTO OAD	5
4.1 Il Rapporto OAD 2020.....	6
5. LA SCHEDULAZIONE DI OAD 2020	7
6. PATROCINARE OAD 2020	8
6.1 I diritti del Patrocinanti	8
6.2 Gli obblighi dell’Ente Patrocinante.....	9
8. LA PROPRIETÀ INTELLETTUALE DI OAD 2020.....	9
9. COME ADERIRE AL GRATUITO PATROCINIO DI OAD 2020	9

1. PREMESSA

L'iniziativa OAD, Osservatorio Attacchi Digitali in Italia (già conosciuto negli scorsi anni come OAI, Osservatorio Attacchi Informatici in Italia), nel 2020 arriva a ben 12 anni consecutivi di indagini sugli attacchi digitali in Italia, e nel tempo si è consolidata anche grazie alla partnership tra MALABO Srl (www.malaboadvisoring.it), la società di consulenza direzionale sull'ICT dell'autore Marco R. A. Bozzetti che realizza l'indagine on line, elabora i dati raccolti e stende il rapporto finale, e Reportec Srl (www.reportec.com), il media partner, oltre al maggior coinvolgimento di AIPSI, Associazione Italiana Professionisti Sicurezza Digitale, capitolo italiano di ISSA (www.aipsi.org, www.issa.org).

Grazie alla collaborazione tra AIPSI, Malabo e Reportec, l'iniziativa OAD intende aumentare continuamente l'autorevolezza, la visibilità e la diffusione dei Rapporti OAD sugli attacchi digitali in Italia: e in tale ottica è stato realizzato un sito web ad hoc, <https://www.oadweb.it/>, sia in Italiano che in Inglese, che costituisce l'archivio storico di tutti i rapporti OAI e OAD pubblicati, e di tutte le presentazioni ed articoli che su di essi sono stati realizzati.

Anche per il 2020 verrà realizzata l'indagine OAD sugli **attacchi rilevati nel corso del 2019 e nel primo quadrimestre 2020** da aziende ed enti operanti con Sistemi Informatici, o loro parti, sul territorio italiano. E per fornire una **più forte motivazione** alle/ai potenziali rispondenti al questionario on line, quest'ultimo fornirà a chi completa il questionario **una stima qualitativa del livello di sicurezza del sistema informatico** cui fa riferimento nelle risposte.

Grazie ai numerosi patrocini con varie associazioni, anche di categoria e non solo del mondo digitale, si tende ad allargare l'indagine alla quasi totalità dei settori merceologici (OAD segue la classificazione ATECO) e alle Pubbliche Amministrazioni, per poter avere indicazioni settoriali significative come numero di rispondenti.

2. PERCHÉ OAD

L'OAD, Osservatorio Attacchi Digitali in Italia, è l'unica iniziativa in Italia per l'analisi sugli attacchi intenzionali ai sistemi informativi delle Aziende e degli Enti Pubblici italiani, **realizzata tramite una indagine anonima indirizzata a tutte le aziende e alle Pubbliche Amministrazioni** di ogni settore merceologico e dimensione. **tramite un questionario compilabile on line con un browser**. Il questionario è rivolto principalmente ai Responsabili dei Sistemi Informativi e della Sicurezza Informatica.

Obiettivo principale di OAD è fornire reali e concrete indicazioni sugli attacchi ai sistemi informatici che possano essere di riferimento nazionale, autorevole e indipendente, per la sicurezza ICT in Italia e per l'analisi dei rischi ICT.

I potenziali rispondenti sono contattati principalmente via e-mail (ed eventualmente sollecitati successivamente con chiamate telefoniche) grazie alle banche dati degli organizzatori e delle associazioni patrocinate: complessivamente vengono contattate, talvolta da più Enti contemporaneamente, più di 5.000 persone del mondo delle aziende, del commercio, dei servizi, degli studi professionali e delle Pubbliche Amministrazioni

La disponibilità di dati "locali all'Italia" sugli attacchi digitali intenzionali rilevati, sulla tipologia e sull'ampiezza del fenomeno è fondamentale anche per le organizzazioni di piccole dimensioni per

valutare i possibili rischi e attivare le misure più idonee di prevenzione e protezione, così come richiesto da numerose normative nazionali ed internazionali, non ultimo il **GDPR**, il regolamento europeo sulla privacy.

Per la prima volta nell'edizione 2020 chi completa il questionario on line avrà anche in tempo reale una valutazione di sintesi di come le misure di sicurezza digitale indicate rispondano effettivamente alle esigenze di sicurezza digitale indicate per l'azienda/ente ed il suo sistema informatico: una seria, anche se sintetica, valutazione gratuita del livello di sicurezza digitale in essere, in funzione delle risposte fornite.

OAD, con la sua indagine e con il supporto di AIPSI, intende inoltre contribuire alla "sensibilizzazione" in Italia sulla sicurezza digitale del personale a tutti i livelli, dai decisori di vertice agli utenti. Quest'ultimo obiettivo è particolarmente importante per creare una più diffusa cultura in materia di sicurezza digitale, che va oltre il mondo tecnico-informatico e tocca anche i vertici dell'organizzazione e tutti coloro che decidono requisiti e budget della sicurezza digitale nei processi organizzativi delle proprie strutture.

3. LA STORIA DI OAD

Nove i Rapporti annuali OAI finora pubblicati (le loro copertine in fig. 1), dal 2008 al 2020: tutti questi rapporti sono scaricabili dallo specifico sito creato per OAD, www.oadweb.it. Fino al 2015 l'indagine era conosciuta con l'acronimo OAI, Osservatorio Attacchi Informatici Italia, dal 2016 ha cambiato nome e logo sostituendo al termine "Informatica" quello di "Digitale", per meglio evidenziare che l'indagine verte su ogni sistema ICT, Information and Communication Technology, in suo presso le aziende/enti.



Fig. 1 Le copertine dei Rapporti OAD-OAI pubblicati

Con le varie edizioni di OAI e di OAD, è andato crescendo il numero di Patrocinatori, da varie libere associazioni del mondo ICT ad associazioni di categoria e di rappresentanza di Ordini, quali Assintel, Assolombarda, FiiF -CNF). I Patrocinatori consentono l'ampliamento del bacino dei possibili rispondenti al questionario annuale, oltre che dei lettori del Rapporto, ed è obiettivo di OAD di ampliare il numero di associazioni patrocinanti, per poter anche ampliare il numero di rispondenti e di lettori, soprattutto per i settori merceologici poco rispondenti, e quindi rappresentati, nelle precedenti edizioni.

La pubblicazione dei Rapporti, a conclusione delle indagini annuali, è stata l'occasione, anno per anno, per la partecipazione a vari Convegni e Workshop, oltre che per la pubblicazione di articoli su riviste italiane e straniere. Le edizioni di OAD/OAI dal 2012 sono state oggetto di sponsorship da parte di aziende del settore che hanno utilizzato i Rapporti per rafforzare la loro "brand awareness" e la relazione con i decisori, gli addetti ai lavori e gli influencer per i loro sistemi e servizi di sicurezza digitale. Gli articoli e le pubblicazioni inerenti alle diverse edizioni OAI/OAD sono disponibili sul sito web di OAD, www.oadweb.it, e referenziate su questo dai siti di AIPSI (www.aipsi.org), di Malabo Srl (www.malaboadvisoring.it), di alcuni Sponsor e Patrocinatori.

Il numero di Rapporti delle versioni precedenti scaricati dal sito OAD o distribuiti via posta elettronica, file transfer, condivisione di file, etc. sono andati man mano crescendo negli ultimi anni, fino a raggiungere negli ultimi due anni, in un numero per edizione stimabile tra 1000 e 1500. Questo dato è una stima forse riduttiva, dato che in molti casi gli stessi Sponsor e Patrocinatori hanno fatto avere i Rapporti OAD ai loro interlocutori tramite vari canali, ma mai comunicando quanti e chi erano. Allo stesso modo molti lettori hanno a loro volta distribuito il Rapporto tramite loro canali, a partire dalla posta elettronica, senza comunicare a OAD a chi l'avevano inoltrato.

Scaricare il Rapporto dal sito OAD è gratuito, ma richiede una semplice e veloce registrazione al sito, così da poter tracciare a chi interessa ed avere un preciso numero di download. Ma proprio questo, probabilmente, suscitare timore nel potenziale interessato, che teme, col registrarsi, di essere subissato da pubblicità ed inviti da AIPSI e dagli Sponsor: questo è sicuramente uno dei motivi per cui molti interessati preferiscono avere la copia del Rapporto dai loro interlocutori in e-mail o con altri mezzi, che non richiedono una specifica registrazione.

Come per le precedenti edizioni, la sponsorizzazione a OAD 2020 è rivolta ad Aziende ed Enti, sia lato offerta sia lato domanda ICT.

4. LE NOVITÀ 2020 NEL QUESTIONARIO E NEL RAPPORTO OAD

Rispetto agli anni precedenti, il questionario 2020 presenta un'importante novità: le sezioni relative alle principali caratteristiche del Sistema Informatico della/del rispondente, ed alle sue misure di sicurezza digitale tecniche ed organizzative in essere, sono state profondamente modificate per:

- Semplificare le domande e le risposte, soprattutto quelle più tecniche, così da facilitare la loro selezione;
- Pesare opportunamente le risposte fornite sulle misure di sicurezza digitale in essere, correlandole alle caratteristiche principali del Sistema Informatico, per fornire alla/al rispondente, in tempo reale alla fine della compilazione del questionario, una **valutazione**

qualitativa del livello di sicurezza in essere, rispetto alle esigenze di sicurezza dell'azienda/ente ; tipici esempi: buono, sufficiente, insufficiente, molto critico.

- Questa valutazione viene fornita con un **Indice di Sicurezza Digitale**, rappresentato dalla differenza tra il peso delle necessità di sicurezza digitale derivate dal tipo di azienda/ente e del suo sistema informatico e dal peso delle misure di sicurezza tecniche ed organizzative in uso. I pesi sono calcolati in base alle varie risposte fornite nella compilazione del questionario. La risposta fornita è una indicazione qualitativa La fig. 2 sottostante mostra un esempio tipo della risposta che viene fornita alla/al rispondente al termine della compilazione.



Fig.2 Esempio della risposta sul livello di sicurezza che viene fornito alla fine della compilazione del questionario,

L'indagine 2020 OAD considera gli **attacchi intenzionali rilevati nel 2020 e nel 1° quadrimestre 2020**. Dato che il Rapporto finale sull'indagine non potrà che essere pubblicato verso novembre 2020, il riferimento al 1° quadrimestre 2020 consente di fornire un documento aggiornato, almeno in parte, anche sull'anno di pubblicazione.

Nel rapporto finale, oltre ai grafici ed ai commenti su questi dati, si aggiunge uno specifico capitolo sui **dati forniti dalla Polizia Postale e delle Telecomunicazioni**, sempre riguardanti l'intero 2020 ed il 1° quadrimestre 2020.

4.1 Il Rapporto OAD 2020

Il Rapporto 2010 OAD considera e commenta i dati avuti dai rispondenti al Questionario OAD 2020 sugli **attacchi intenzionali rilevati nel 2020 e nel 1° quadrimestre 2020, e sulle misure di sicurezza digitali, tecniche ed organizzative in essere** presso l'azienda/ente di ogni rispondente.

A questi dati si aggiunge uno specifico capitolo sui **dati forniti dalla Polizia Postale e delle Telecomunicazioni**, sempre riguardanti l'intero 2020 ed il 1° quadrimestre 2020.

La struttura del Rapporto 2012 OAD, di circa 160 pagine, sarà articolata, come schema di massima, nei seguenti capitoli:

- Executive Summary in italiano
- Executive Summary in inglese
- Introduzione
- Gli attacchi digitali rilevati (che cosa viene attaccato) dai rispondenti
 - La distribuzione percentuale degli attacchi rilevati per settore merceologico e per dimensioni di azienda/ente
 - Per ogni tipologia di attacco il dettaglio, in dettagliate in percentuali, grazie ai dati elaborati dai questionari, il tipo di tecnica usata, l’impatto subito, il tempo max di ripristino nell’attacco più critico, etc.
- Come sono stati rilevati e come sono gestiti gli attacchi digitali, ed i principali impatti economici subiti
- Strumenti e misure di sicurezza ICT adottate
 - Sicurezza fisica
 - Sicurezza logica
 - Gli strumenti per la gestione della sicurezza digitale
 - Le misure organizzative e la conformità a standard e a “buone pratiche”
 - Audit sicurezza digitale
- Gli attacchi più temuti nel prossimo futuro
- Il campione di rispondenti e delle loro aziende/enti emerso dall’indagine e macro-caratteristiche dei sistemi informatici in uso per il campione emerso
- I dati forniti dalla Polizia Postale e delle Telecomunicazioni
 - Infrastrutture critiche (C.N.A.I.P.I.C.) e computer crime
 - Financial Cyber Crime
 - Cyber Terrorismo
- Allegato A - Aspetti metodologici dell’indagine OAD
- Allegato B - Glossario dei principali termini ed acronimi sugli attacchi informatici
- Allegato C - Profili Sponsor (una scheda “istituzionale” di 1 pagina A4 per ogni Sponsor)
- Allegato D – Profili Patrocinatori (logo, URL sito web, 3-4 righe descrizione)
- Allegato E – Riferimenti e fonti
- Allegato F – Profilo Autore/i
- Allegati G, H, I - Profili AIPSI, Malabo, Reportec

5. LA SCHEDULAZIONE DI OAD 2020

Il quadro complessivo delle attività previste dal progetto è la seguente:

- fine APRILE – inizio MAGGIO 20120: lancio di OAD 2020
- MAGGIO – GIUGNO 2020
 - preparazione Questionario 2020 OAD
 - attivazione strumenti web per la raccolta delle risposte al questionario via web
 - acquisizione sponsorizzazioni e patrocini

- inizio campagna per la compilazione del Questionario verso tutti i potenziali rispondenti (CIO, CISO, CTO, CEO piccole imprese, etc.) grazie alle mailing list di AIPSI, Malabo, Reportec, e di tutti gli Enti Patrocinatori, oltre che degli Sponsor;
- GIUGNO - SETTEMBRE 2020
 - Continua l'acquisizione di sponsorizzazioni e patrocini
 - Continua la campagna per la compilazione del Questionario con continui solleciti ed avvisi via diversi canali di comunicazione quali banner, newsletter, social, partecipazione ad eventi, etc.
 - attivazione strumenti per il download del Rapporto 2020
- SETTEMBRE – OTTOBRE 2020
 - raccolta, analisi questionari compilati ed elaborazione dati di sintesi
 - stesura Rapporto 2020
 - pubblicazione comunicato stampa
 - Inizio campagna per presso gli interessati per il download del Rapporto 2020
 - presentazione principali risultati a SMAU Milano e in altri convegni e workshop
 - pubblicazione articoli sul Rapporto 2020 su riviste
- FINE OTTOBRE - NOVEMBRE 2020
 - Realizzazione webinar con gli Sponsor Gold e Platinum (si veda §7.2 e §7.3)
 - Pubblicazioni articoli per gli Sponsor Platinum (si veda §7.3)
 - Partecipazione ad eventi e convegni
- DICEMBRE 2020 - 1° Trimestre 2021
 - Fornitura periodica agli Sponsor dell'elenco di chi ha scaricato il Rapporto
 - Continua la partecipazione ad eventi e convegni in cui si citano i dati OAD 2020.

6. PATROCINARE OAD 2020

Il gratuito patrocinio di OAD 2020 è riservato alle Associazioni e agli Enti senza scopi di lucro interessate/i a coinvolgere i propri Soci, simpatizzanti ed interlocutori nella compilazione del questionario on line e poi a divulgare loro il rapporto finale.

6.1 I diritti del Patrocinanti

- apporre il loro logo sulla quarta di copertina del Rapporto OAD 2020
- breve descrizione dell'Associazione/Ente, con logo e link al sito web, nell'Allegato sui Patrocinanti del Rapporto OAD 2020
- apporre il loro logo ed il link al loro sito nella pagina del sito OAD relativa a OAD 2020:
- apporre il loro logo nelle slide di presentazione di OAD e/o dei dati di OAD 2020, sotto la dicitura "Con il patrocinio di", oppure "Enti Patrocinatori"
- visibilità del Patrocinatore durante gli eventi organizzati da AIPSI su OAD, con possibilità di distribuzione di leaflet e brochure
- possibile coinvolgimento di esperti del Patrocinante per fornire suggerimenti al Comitato Scientifico OAD e al Consiglio Direttivo AIPSI, oltre contributi e contenuti da pubblicare sul sito AIPSI e sulla rivista Security & Business di Reportec (previa accettazione da parte di AIPSI, OAD e Reportec).

6.2 Gli obblighi dell'Ente Patrocinante

- Dare visibilità del Questionario 2020 OAD e poi del finale Rapporto 2020 ai Soci e ai simpatizzanti ed interlocutori dell'Associazione/Ente tramite i vari canali usati, dal sito web alle news, dal banner ad hoc OAD, alle news in agenda e alle newsletter
- Spedire inviti ai propri Soci per la compilazione del Questionario 2020 OAD (appena reso disponibile da OAD)
- Spedire inviti ai propri Soci per la (appena reso disponibile da OAD)
- Informare tutti i Soci, simpatizzanti ed interlocutori del Questionario e del finale Rapporto 2020 OAD tramite i propri canali social, in particolare su Facebook, LinkedIn, YouTube.

8. LA PROPRIETÀ INTELLETTUALE DI OAD 2020

La proprietà intellettuale ed il copyright dell'intera iniziativa OAD 2020, inclusi il Questionario on line ed i contenuti, le figure ed i grafici del Rapporto 2020 OAD sono, come per le precedenti edizioni, di Malabo Srl che consente il loro utilizzo agli Sponsor, con l'obbligo di citare la fonte OAD 2020 e sulle figure del Rapporto la presenza di ©OAD 2020.

9. COME ADERIRE AL GRATUITO PATROCINIO DI OAD 2020

Per aderire alla sponsorizzazione di OAD 2020 basta che il Responsabile con diritti di firma invii **una email** a marco.bozzetti@malboadvisoring.it e/o alla PEC malabo_srl@pec.it nella quale venga specificato che *".. l'Associazione/Ente xxx conferma il suo patrocinio gratuito a OAD 2020 ..."* indicando l'indirizzo della sede legale, il nominativo del Responsabile che invia la e-mail, il nome del responsabile legale dell'Associazione/ente con la sua e-mail, un numero telefonico di riferimento.

AIPSI

www.aipsi.org

Sede Centrale: Via Savona 26 - 20144 Milano

Tel: +39 02 39443632

E-mail: aipsi@aipsi.org

Partita IVA: 05311540966

MALABO S.r.l.

www.malaboadvisoring.it

Sede operativa: Via Savona 26 - 20144 Milano

Tel: +39 02 39443632

E-mail: info@malaboadvisoring.it

Sede Legale: Via del Caravaggio 14 20144 Milano

Partita IVA: 13343460153

REPORTEC S.r.l.

www.reportec.it

Via Marco Aurelio 8 - 20127 Milano

Tel: +39 02 36580441 E-mail: info@reportec.it

Partita IVA: 03704060965